



# Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta

(7<sup>a</sup> legislatura)

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Fabio	Gava
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Antonio	De Poli
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	Floriano	Pra
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaele	Zanon
Segretario	Antonio	Menetto

n. 769 del 11 marzo 2005

Oggetto: Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali”.  
**Adozione**

L'Assessore alle politiche per l'Ambiente e per la Mobilità Renato Chisso riferisce quanto segue.

L'art. 19 del Decreto legislativo n. 22/1997, indica, tra le varie competenze spettanti alla Regione anche “la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti mediante l'adozione di direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni attribuite agli enti locali e per l'attività di controllo”.

In ottemperanza a queste disposizioni normative, la competente Direzione Regionale Tutela dell'Ambiente ha organizzato una serie di incontri con le Province e l'ARPAV - Osservatorio sui Rifiuti e il Compostaggio, che hanno portato alla predisposizione di linee guida per la realizzazione e la gestione delle “aree attrezzate al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni che non prevedano l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento”, in seguito chiamate “ecocentri”, come individuate dall'art. 29, comma 1, lettera a) della L.R. n. 3/2000.

Uno degli obiettivi del lavoro è fornire precise ed utili indicazioni di carattere tecnico – organizzative sia ai gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sia agli Enti locali interessati, Comuni e Province, che a diverso titolo sono coinvolti nell'organizzazione della raccolta dei rifiuti urbani (Comuni), e nell'approvazione ed autorizzazione degli ecocentri stessi (Province).

Inoltre, le citate linee guida forniscono soluzioni di carattere amministrativo e procedurale che, una volta adottate dagli Enti competenti, consentono di uniformare per quanto possibile, i contenuti dei vari provvedimenti autorizzativi su tutto il territorio regionale.

Si evidenzia inoltre che la tematica degli ecocentri è stata affrontata anche nel corso di alcune riunioni interregionali, coordinate dalla Regione Piemonte quale capofila e che al termine delle stesse è stato predisposto un documento tecnico, i cui principali contenuti sono stati ripresi nelle linee guida di cui si propone l'approvazione.

Le succitate Linee guida si applicano quindi agli ecocentri che, conformemente alla definizione riportata nel “Piano Regionale per la gestione dei rifiuti urbani” approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 59 del 22.11.2004, si definiscono come “aree attrezzate al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni che non prevedano l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento”.

Pertanto, esse devono essere destinate al solo ricevimento dei rifiuti urbani o loro frazioni,

nonché dei rifiuti ad essi assimilati, prodotti da utenze domestiche e non domestiche, provenienti dal territorio di competenza, e conferiti direttamente da privati e/o dagli operatori della raccolta differenziata e gestori del servizio pubblico.

Si precisa, quindi, che per essere definiti “*ecocentri*”, le aree in parola devono necessariamente prevedere la presenza costante, nei momenti di apertura al pubblico, di uno o più addetti al fine di controllare l’effettivo conferimento dei rifiuti e di permettere un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima che gli stessi vengano prelevati ed avviati a recupero o a smaltimento.

Da ultimo si evidenzia che a completamento del documento vengono riportate in calce due appendici nelle quali sono individuati sia l’*“Elenco delle tipologie di rifiuti conferibili presso gli ecocentri comunali, così come definite dalla D.G.R. n. 511 del 5 marzo 2004”* sia l’*“Elenco e la descrizione della documentazione da allegare alla domanda di approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio dell’impianto ex art. 29 L.R. n. 3/2000”*.

Per quanto sopra esposto, l’Assessore alle politiche per l’Ambiente e per la Mobilità Renato Chisso, propone l’approvazione del presente Provvedimento.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**UDITO** il relatore, Assessore alle Politiche per L’Ambiente e per la Mobilità, Renato Chisso, l’incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione, ai sensi dell’art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

**VISTO** il D. Lgs 5 febbraio 1997, n. 22;

**VISTA** la L.R. 21.02.2000, n. 3;

**VISTO** il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti Urbani, approvato con DCR n. 59 in data 22.11.2004;

### **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 22/97 e dalla L. R. n. 3/2000, il documento di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, denominato *“Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali”*.

2. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BUR del Veneto e di trasmetterlo alle Province, ai Comuni ed alle ARPA del Veneto e all’Osservatorio regionale sui Rifiuti e il Compostaggio.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

**IL SEGRETARIO**

dott. Antonio Mesetto

**IL PRESIDENTE**

On. Dott. Giancarlo Galan

Per la regolarità amministrativa

Il Dirigente

Dott. Luigi Masia

Il Dirigente del Servizio Rifiuti

Dott. Giuliano Vendrame

Per la regolarità tecnica

Il Funzionario

Arch. Tarcisio Sanavia